

Cinquemila euro per aggiudicarsi un personaggio affrescato

Tabacchi, Macola, De' Stefani Corsa all'adozione dei Giganti

Grazie a privati e associazioni è iniziato il restauro

PADOVA - Dedicare Romolo al padre, mettere il proprio nome a fianco di Carlo Magno, legare la propria associazione a Francesco Petrarca. Ha riscosso successo tra imprenditori ed enti, di Padova e oltre, la nuova via per il finanziamento del restauro promossa per gli affreschi della «Sala dei giganti». L'idea nasce dall'associazione Arpai e dall'Università. Adottare l'effigie di un poeta, un condottiero, un imperatore, per pagare i lavori per ridargli rinnovato splendore. E hanno così rapidamente trovato famiglia i cinquanta giganti in cerca di adozione della Reggia dei Carraresi, realizzati nella seconda metà del 500 da Domenico Campagnola, Girolamo Gualtieri e Stefano dell'Arzere. Tanto che, raggiunta la cifra necessaria di 540mila euro, i lavori per il restauro degli affreschi si sono potuti avviare, lo scorso 7 settembre. Già offrire fondi al-

la cultura dà soddisfazione interiore e prestigio sociale. La possibilità di legare il proprio nome ad uno dei grandi rappresentati nella Sala era un'occasione imperdibile per i professionisti della beneficenza locale. Fondazione Cassa di Risparmio e Arpai avevano già stanziato una gran parte della somma necessaria al restauro, con soli 5mila euro a gigante è partita l'asta alle adozioni.

In prima linea Vittorio Tabacchi che ha allargato la famiglia con ben quattro giganti. Due condottieri romani, Caio Maio e Quinto Sartorio attraverso Saffio, Lombardo della Seta per sé e per la moglie. Perché qualcuno doveva pur prendersi cura del poco noto umanista padovano che trovò posto tra i grandi alle pareti solo per aver suggerito l'idea degli affreschi ai Carraresi, dopo aver terminato un compendio del «De Viris Illustribus» di Francesco

Petrarca. E anche l'adozione del più illustre poeta resta in casa Tabacchi, dato che se l'è accaparrata l'Associazione Amici dei Monumenti e i Musei di Padova di cui mister Saffio è presidente. Tra i nomi noti dell'imprenditoria locale che rimarranno scolpiti a fianco dei gi-

gianti, c'è anche Ferruccio Macola, presidente di PadovaAffire, che ha optato per l'imperatore Tito, noto per il temperamento mite ma passato alla

storia per il sacco di Gerusalemme. Uno statista inflessibile e un letterato per Vincenzo De' Stefani, presidente di Mip Engineering e grande elettore

di Unindustria che insieme alla moglie, ha scelto Catone il Censore. Gli altri acerrimi nemici di Cartagine, i generali Scipione Emiliano e Scipione Africano sono invece i protagonisti di un'affettuosa dedica che il no-

taio milanese Enrico Lainati e consorte hanno fatto ai nipoti. Per molti l'adozione è una possibilità di commemorare una persona cara. Alla memoria di Romolo Canale, fondatore del Petrarca Scherma, la figlia Elisabetta, ha dedicato l'effigie dell'omonimo primo re di Roma. Ferruccio Marcolongo, con il Lions club San Pelagio, ha scelto ben due consoli romani, Cincinnato e Luscino, per ricordare la moglie Lella. Nelle adozioni si sono distinti particolarmente i soci Arpai e i club Lions cittadini che hanno scelto ben sette giganti. Ma restano alcuni vacanti, tra loro anche nomi importanti, come quelli di alcuni dei re di Roma, Catone l'Uticense, l'imperatore Vespasiano. Giganti ancora senza famiglia, la cui adozione contribuirà a concludere il restauro della Sala, prevista entro un anno.

Alessia Pirolò

I giganti "adottati"

Parete Nord

- ◆ Romolo
- ◆ Aulo Cornelio Cossò
- ◆ Anco Marzio
- ◆ Tarquinio Prisco
- ◆ Lucio Quinzio Cincinnato

- ◆ Caio Fabrizio Luscinio

- ◆ Caio Giulio Cesare
- ◆ Quinto Fabio Massimo
Il Temporeggiatore
- ◆ Ottaviano Augusto

Elsabetta Canale
Morassutti Group
Maria Luisa Bacchiega Lionello
Paola Prisco (Brescia)
Lions Club San Pelagio
donazione del socio Ferruccio Marcolongo
Lions Club San Pelagio
donazione del socio Ferruccio Marcolongo
Fondazione Palazzo Zabarella
Renato Pagnan, Pa.Fin. Spa.

Bruno Orlando (Lugano).

Parete Est

- ◆ Francesco Zabarella | Danilo Pizzo

- ◆ La Regione del Veneto, la Provincia di Padova
e il Comune di Padova hanno confermato
ciascuna l'adozione di un gigante.

Parete Sud

- ◆ Caio Mario
- ◆ Quinto Sartorio
- ◆ Tito

- ◆ Marco Furio Camillo
- ◆ Traiano

- ◆ Caio Claudio Nerone
- ◆ Tito Quinzio Flaminio
- ◆ Antonino Pio
- ◆ Marco Porcio Catone
Il Censore
- ◆ Marco Aurelio
- ◆ Publio Cornelio
Scipione Emiliano

SAFLO Spa.
SAFLO Spa.
Ferruccio Marcola
Consolo Generale del Consolato di Svizzera
Lions Club Distretto 108 TA-1
Lions Club Montagna Este Host, Lions Club Monselice,
Lions Club ESTE "Colli Euganei",
Lions Club New Century Colli Euganei Dogi Contarini,
Leo Club Monselice Federico II, Comune di Montagnana,
Comune di Este, Comune di Monselice
Lions Club Distretto 108 TA - 2
Lions Club Distretto 108 TA - 3
Famiglia Gian Antonio Golin in memoria del fratello Antonio Golin
Vincenzo de' Stefani

Conte e Contessa Sergio Gelmi di Caporiacco (Trieste).
Enrico Lainati (Milano), restauro dedicato ai loro nipoti

- ◆ Publio Cornelio
Scipione Africano
- ◆ Costantino
- ◆ Gneo Pompeo Magno
- ◆ Lucio Cornelio Silla
- ◆ Teodosio

- ◆ Marco Attilio Regolo
- ◆ Marco Tullio Cicerone
- ◆ Carlo Magno

Enrico Lainati (Milano)

Conte e Contessa Angelo Zegna (Lugano)
Lions Club Padova Elena Comaro Piscopia
Giuliano Guardini (Vicenza)
Associazione Amici
dell'Università di Padova
Ada Barberis Fortina (Bi)
Walter Giacometti (Vicenza)
Lorenzo Pinzauti (Firenze)

Parete Ovest

- ◆ Francesco Petrarca

- ◆ Lombardo della Seta

Associazione Amici
dei Monumenti
e i Musei di Padova
Vittorio Tabacchi

◆ La Regione del Veneto, la Provincia di Padova
e il Comune di Padova hanno confermato
ciascuna l'adozione di un gigante.

